



Annuncio #2

Pitti Immagine presenta DSM Kei Ninomiya Guest Designer a Pitti Immagine Uomo 110

Proseguono gli annunci del programma di eventi speciali alla prossima edizione di **Pitti Immagine Uomo**, la n.110 (Firenze, 16-19 giugno 2026).

Guest Designer, a giugno, sarà **DSM Kei Ninomiya**. Protagonista lo spirito di **DSM** – prima etichetta a firma Dover Street Market – secondo **Kei Ninomiya**, lo stilista giapponese apprezzato per il suo approccio concettuale e già alla guida di *noir kei ninomiya*, la sua label cresciuta sotto l'egida di Comme des Garçons. Nei giorni di Pitti Uomo, a Firenze, **DSM Kei Ninomiya** metterà in scena la collezione menswear Primavera-Estate 2027, con una sfilata evento - nello stile unico che lo contraddistingue.

“Visitando Firenze ho percepito sia il suo lato storico e solenne, sia la sua atmosfera aperta e accogliente. Pitti Uomo è un evento con una lunga tradizione, che sostiene la creatività, e apprezzo anche l'atteggiamento molto positivo e aperto delle persone coinvolte nell'evento. Sono onorato di aver avuto questa opportunità” – **Kei Ninomiya**

“È con spontanea immediatezza che abbiamo voluto proporre a DSM Kei Ninomiya il contesto e il pubblico d'eccezione di Pitti Uomo” - **dice Francesca Tacconi, Special Events Coordinator di Pitti Immagine**. “In questo progetto Ninomiya si distanzia dalla complessità strutturale e dall'audacia sperimentale di *noir*, mostrando un'assoluta versatilità nel mutare pelle senza indebolire la propria visione. Inclusivo, ageless e agender, il guardaroba firmato DSM Kei Ninomiya si apre a una comunità più ampia e trasversale: intercetta un sentire contemporaneo, ne riflette l'energia collettiva e autentica, rimanendo in ascolto di una pluralità di voci. Eppure, con fermezza, si sottrae ad ogni forma di definizione limitante, evitando le lusinghe delle etichette per affermare una libertà progettuale piena e radicale”.

About KEI NINOMIYA

Kei Ninomiya, designer giapponese, è noto per il suo approccio innovativo e modulare alla realizzazione dei capi. Dopo gli studi in letteratura francese a Tokyo, frequenta la Royal Academy of Fine Arts di Anversa e successivamente entra da *Comme des Garçons* in qualità di modellista. Guidato da un mentore come Rei Kawakubo e sotto l'egida di *CDG*, lavora alla creazione del proprio marchio. Nel 2012 nasce la linea **noir kei ninomiya**. Le sue creazioni, dall'approccio scultoreo e caratterizzate da lavorazioni impeccabili, debuttano formalmente nel 2019 nel calendario ufficiale della Paris Fashion Week.

About DSM Kei Ninomiya

Untitled, untethered, undefined

A giugno 2025, Dover Street Market lancia il proprio brand con la collezione DSM Kei Ninomiya Primavera-Estate 26. Nuovo capitolo di un universo in continua evoluzione, il marchio DSM si pone come vitale contenitore per ogni genere di iniziativa legata alla creatività, progettualità e sperimentazione. DSM immagina un'ampia varietà di categorie: talora si tratta di collezioni differenti per respiro o estensione, pensate per rispondere ad una pluralità di esigenze e gusti; a volte si presentano come basate esclusivamente sul prodotto, sempre coerenti con la logica che rifiuta confini e preconcetti su cosa deve essere un brand, quando

Pitti Immagine srl
Via Faenza, 111 - 50123 Firenze
T +39 055 369 31
F +39 055 369 32 00
www.pittimmagine.com



e come deve essere venduto. Distanziandosi in una certa misura da ciò che esiste attualmente, e proseguendo il percorso di sviluppo di Dover Street Market, DSM si configura come un marchio autonomo, che lavora in sinergia designer in-house e al tempo stesso con partner esterni, con visioni e ambizioni proprie. Il primo marchio, DSM Kei Ninomiya, si distingue fortemente da *noir kei ninomiya*, la label personale del designer, essendo più accessibile e tematizzata, aperto a tutte le età e a tutti i generi. Ulteriori progetti, che verranno svelati a seguire, avranno ciascuno una propria identità, destinata a confluire in una tela condivisa, nel mosaico corale del mondo espressivo che DSM incarna. In questo spazio si consolida l'idea di un'identità che emerge proprio dalla coesistenza di molte voci, dalla rispettosa ammirazione di tante e inclusive community, e da una forte adesione al mantra della creatività.



Sempre rimanendo *untitled, untethered, undefined*